



**CANDIDATO**  
**Maurizio**  
**Cevenini**  
candidato  
in pectore  
alle primarie,  
è contrario a  
una riduzione  
delle tariffe  
per le  
rimozioni: «In  
tempi di crisi,  
quei soldi  
servono al  
Comune»

Sul lavaggio notturno, il parere di Bignami (Pdl) e Natali (Pd)

## Destra e sinistra, stessa strada “Usiamo le macchine pulitrici”

PD E Pdl a braccetto contro la rimozione delle auto per il lavaggio delle strade. «E' un sistema da cambiare», dice il responsabile traffico per il Pd Paolo Natali. D'accordo il consigliere regionale Pdl **Calcazzo Bignami**: «Proviamo a introdurre le macchine pulitrici in uso in altre città, che consentono di pulire senza spostare le auto in sosta». Una posizione bipartisan su cui pesa però la voce fuori dal coro di **Maurizio Cevenini**, candidato in pectore alle primarie Pd per la poltrona di sindaco: «Sarò impopolare, ma quella sulle rimozioni è un'entrata per il Comune. Non mi sento di dire che dovremmo rinunciare in questo momento di crisi».

Detto in altre parole, le tariffe per la rimozione auto servono a Palazzo d'Accursio per far cassa. Il Cev lo teorizza: «Capisco che quello delle multe è sempre un discorso antipatico e mi rendo conto che le tariffe sono a Bologna più alte che in altre città. Ma in questo momento il Comune è costretto a tagliare i nidi perché mancano i soldi. In questo contesto non mi sento di dire che dovremmo ridurre le tariffe per le rimozioni, perché quei soldi ci servono a bilancio per non tagliare i servizi».

Posizione del tutto controcorrente rispetto a quella di Natali, ex presidente Pd della commissione traffico a Palazzo d'Accursio durante il mandato di Flavio Delbono, che punta tutto sull'acquisizione delle macchine pulitrici già in uso a Milano e Torino. «E' un discorso che andrebbe ap-

profondito - dice Natali -. So che Hera ha detto che i portici ostacolano l'uso di questi mezzi. Ma forse questo problema può essere aggirato. Credo che il commissario dovrebbe cercare di farlo nel tempo che le resta fino alle elezioni, in modo da consegnare alla prossima amministrazione un dossier già completo».

Ma a favore dell'introduzione anche a Bologna di Sweepy Jet, la macchina pulitrice che consente di lavare le strade senza spostare le auto, è anche il Pdl. «Quello della rimozione delle auto per consentire il lavaggio delle strade non è un sistema adeguato -

**Controcorrente**  
**Cevenini: “Tariffe**  
**da non toccare:**  
**sono soldi che**  
**servono a bilancio”**

dice Bignami -. Non solo perché ci sarebbero altri mezzi per farlo, come dimostra l'esperienza di altre città, ma anche perché questo sistema rischia di diventare uno strumento tributario indiretto che pesa sui cittadini. In buona sostanza, un modo che usa il Comune per fare cassa». Il problema però, secondo Bignami, non potrà essere affrontato dalla giunta del commissario: «Acquistare le macchine pulitrici costa molto. E' una scelta politica, che spetta al prossimo sindaco».

(s.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

